



Oggetto: [ID 1904] PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto del Parco eolico denominato “Badia del Vento” della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione ubicati nel comune di Badia Tedalda (AR). Proponente: F.E.R.A Srl.

Contributo tecnico su integrazioni dicembre 2023 per CdS_02

Settore VIA
SEDE

In relazione alla nota del Settore VIA-VAS, prot. **0556737** del **07/12/2023**, facendo seguito a quanto emerso nel corso della Prima riunione della Conferenza di Servizi del 10/10/2023 ed alle conclusioni del contributo del Settore scrivente sulle integrazioni (prot.0438297 del 25/09/2023), esaminata la documentazione integrativa volontaria trasmessa dal proponente, per quanto di competenza, si rappresenta quanto segue.

Si richiamano le conclusioni del contributo del Settore Paesaggio del 25/09/2023, con le indicazioni:

- 1- *stralciare dal progetto la realizzazione degli aerogeneratori 06 e 07;*
- 2- *valutare la possibilità di un'ubicazione alternativa per lo Stallo Utente, troppo distante dal sito eolico e posto all'interno delle aree tutelate per legge di cui all'art. 142, comma 1, lettere b) e c) del DLgs 42/2004;*
- 3- *proporre una diversa soluzione progettuale per i tratti di maggiore pendenza in cui è previsto l'uso di cls, come dettagliato alla risposta al punto 13c;*
- 4- *la proposta del 'parco urbano' in prossimità dell'edificio scolastico comprensivo di Badia Tedalda non rappresenta un superamento della riduzione complessiva di aree boscate, in quanto non incisivo da un punto di vista sia quantitativo che qualitativo nel miglioramento delle funzionalità ecosistemiche primarie di un bosco. Si chiede pertanto di individuare altre aree all'interno del sito o in prossimità degli argini del Fiume Marecchia, in cui ricostituire delle zone con caratteristica di bosco, rispettando e privilegiando le specie vegetali presenti;*
- 5- *per l'intervento strutturale relativo al punto lungo la S.R. n. 258 Marecchia, denominato Ob. 63 valutare la possibilità di effettuare un rivestimento in pietra locale, per ridurre l'impatto.*

Si riportano di seguito repliche puntuali rispetto a quanto proposto dal proponente in risposta alle indicazioni sopra richiamate:

1- a seguito di un rilievo topografico più accurato eseguito dal proponente, le integrazioni presentano soluzioni alternative nella realizzazione delle piazzole di servizio degli AG06 e AG07. Si dà atto che tali soluzioni effettuano minori trasformazioni morfologiche dei profili, evitano la realizzazione di importanti opere di contenimento dei versanti, riducono l'artificialità delle sistemazioni sia in fase di esercizio che in quella di dismissione e, per quello che riguarda la piazzola n.07, viene evitata la trasformazione di una porzione di area boscata.

Per quello che riguarda la pista di accesso alla piazzola dell'AG07 si chiede di valutare la possibilità di effettuare l'accesso dal lato nord, come era previsto nel precedente layout, in quanto eviterebbe la trasformazione ed il frazionamento dell'area boscata;

2- per l'ubicazione dello stallo utente e cabina di consegna presso l'esistente SE di E-Distribuzione nel Comune di Pieve Santo Stefano, si prende atto della valutazione di raffronto con la precedente soluzione proposta in località Poggio dei Prati, sicuramente migliorativa dal punto di vista del consumo di suolo e dell'interferenza con le aree boscate. Anche le misure di mitigazione introdotte appaiono migliorative sia dal punto di vista della visibilità che della permeabilità dei suoli.

In risposta alle prescrizioni di cui agli artt. 7.3 e 8.3 dell'Elaborato 8B relative ai *laghi* e ai *fiumi*, fine di migliorare sia la capacità di drenaggio che salvaguardare il carattere dei luoghi (*matrice*



agroecosistemica collinare, Seconda invariante strutturale del PIT/PPR), si consiglia tuttavia di considerare anche la possibilità di realizzare la pavimentazione esterna dell'area dello stallone utente con griglia salvapratto carrabile in luogo degli elementi autobloccanti.

Per ciò che riguarda i tratti di elettrodotto interrato che attraversano aree boscate, ritenendo che sia inevitabile e probabile l'impatto nella formazione delle piste di accesso e delle aree operative a lato scavo, si raccomanda il ripristino dei luoghi a fine lavori;

3- per i tratti a maggior pendenza, la soluzione di pavimentazione drenante proposta, può risultare rispondente a quanto richiesto, se le caratteristiche meccaniche risultano idonee agli usi previsti e purché di pigmentazione adeguata;

4- si dà atto della proposta migliorativa del ripristino dell'area in prossimità del fiume Marecchia;

5- si dà atto dell'accoglimento della proposta di rivestimento in pietra del muro di contenimento del versante lungo la SR 258.

CONCLUSIONI

Sebbene si ritenga, sulla base di quanto sopra esposto, che il presente progetto sia in grado di superare gli impatti maggiormente significativi, si evidenzia il permanere di una carenza di analisi per quanto riguarda lo studio sugli effetti cumulativi, secondo quanto disposto dall'Allegato 1B del PIT/PPR, "Norme comuni energie rinnovabili impianti eolici".

Per ogni ulteriore chiarimento o comunicazione si prega di contattare:

Geol. Manuela Germani - Titolare incarico E.Q.- tel. 055 4384364 e-mail manuela.germani@regione.toscana.it

Arch. Laura Bizzi - tel. 055 4382546 e-mail laura.bizzi@regione.toscana.it

Cordialmente,

Il Dirigente del Settore
Arch. Domenico Bartolo Scarscia

MG/LB/CB